Acquaforte '500 Granata citta provincia Bethica sextodecimo CCCXL Federico

Federico LIBRO Anno de Christo Anno del Mondo.

¶ Le Isole Fortunate leq̃le sono nel Oceano meridionale uicine al Ponente: in questo anno per 1490 6989
opera & industria del sapiẽtissimo & christianissimo Ferdinãdo Re de Spagna al regno de Hispa-
gna sono state aggionte. La fertilita dellequale dicono che e mirabile. Queste sono p numero. 6.
Dellequale la prima se chiama Ombrione, oue non sono edificii, ne mai gli furono. La seconda
se chiama Iunonia: nellaq̃le dicono che solamente una casetta glie edificata. La terza ha il mede-
simo nome: & e a questa uicina. Dapoi glie la Capraria laquale e di grande Luserte ripiena. La qn
ta se chiama Niuaria dalla continua neue nubilosa cosi ditta & chiamata. La sexta se chiama Ca
nariaq̃laquale e piena de grãdissimi Cani. Questa ultima se dice che e abondante de pome & de
ogni generatione de uccelli, & di palme che producono li dactyli, & de mele, & de fructi de ogni
generatione. Sono queste insule tanto fertile che lo errore delli antiqui pensaua per la fertilita de
la terra che quelle fussono el paradiso terrestre oue erano tutti li piaceri.
¶ In questi tempi interuẽne nella nostra inclita & excelsa citta Fiorentina uno caso admirando
& de memoria degno: Ioãne & Francescho de Lodestrada nato nella montagna de Ouiedro, nel
territorio de Sibilla in Spagna uẽne circa alla fine de Octobre a Fiorẽza de eta de anni. 30. o cir-
ca: & essendo occultamente giontatore mirabile prese per se stesso un certo habito nouo, cioe de
bisello cosi uulgarmente chiamato: portãdo de tal pãno la tonica cõ lo scapulare senza capuccio
con una spada de pãno roscio nel petto: & in capo portaua un certo berrettone a uso de certi ro-
miti con orecchie longhe: & cosi solo ando molti giorni fingẽdo gran sanctimonia: dapoi tolse
uno ragazo fanciulletto elquale menaua de continuo sieco: passato circa un mese aggionse al p̃-
fato habito uno magno mantello cõ el capuccio in capo del colore medesimo che prima porta-
ua a uso de Abbate con molti famigli & serui drieto a lui: & andaua anchora p la nostra citta cõ
mirabile modestia essendo p̃cipue de aspetto uenusto & de corpo formoso: in modo tale che ad
tutta quãta la citta nr̃a tale cosa daua grãdissima admiratione: ma essendo li signori Fiorentini
maxime chi regge prudẽtissimi & acuti de ingegno feceno cõ diligẽtia li suoi gesti obseruare: &
pche ogni giorno cõ la p̃fata famiglia quãdo un monasterio & quãdo unaltro de suore ouer mo
nache usaua uisitare: hauẽdo cosi fatto alchun giorno fu finalmẽte la sua malitia intesa: fatto pi
gliare messo alla fortura confesso essere simplice laico & hauer tale habito preso per giontare q̃l-
le pouere suore a lequale andãdo p̃suadeua loro hauer molte reliquie bẽche fusseno false p hauer
danari: uedẽdo finalmẽte a lor pietre, capelli, ossa, & simel cose: el perche essendo loro credule & di
uote ne hebbe molti ducati: dapoi nella hostaria con ogni spurcitia, dishonesta, & miseria
spendeua: & hauẽdo infiniti mali cõfessato fu spogliato & uestito de sacchо posto sopra uno asi-
no uolto el uiso alla coda cõ una mitria in testa fu menato per tutta Fiorenza: maximamẽte inã
ci a tutti q̃lli lochi & monasterii de suore che haueua giõtate: & inanci a q̃lli era crudelmẽte dal
manigoldo battuto: correuano p le strade a uedere tal cosa non altramente le gẽte nobili & ple-
bei: piccoli & grandi, giouenii & uechii, femine & maschii, religiosi anchora: che se un caso inusita
to & nouo & mai piu inteso dal principio del mõdo fosse iteruenuto: & ciaschun cridaua andia-
mo a uedere lo Abbate Ioanne: hauendo circuito cõ tale ignominia quasi tutta Fiorẽza fu me-
nato cõ mirabile tumulto & concorso de populo nelle publiche carcere chiamate le stinche & ta
glioli el naso: & cosi in q̃lla stette alchun giorno: & q̃sto interuenne nel mese de genaro. 1488. la
matina p tẽpo che erano fredi mirabili. Questo ho qui scripto p terrore & memoria de ciaschun
che uiue, o ueramente ha a nascere, e che ueramẽte rẽga le parole del nr̃o Saluatore Iesu Chr̃o nõ
essere frustatorie, ma ineterno uerissime. Nihil opertum quod non reuelletur, & occultum quod
non sciatur. Et questo e el fine de ciascuno che pecca: perche e necessario che qualchuno el sappi.
¶ Granata citta della prouincia chiamata Bethica.
¶ Granata grãdissima & prima citta 1492 6691
della ꝓuincia chiamata Bethica: anci
de tutto lo regno capo: & sedia delli
Re de Mori: in questo anno el primo
di de Genaro dalli Mori settecento
anni posseduta, & occupata, & imbra-
tata: dal inclito Re Ferrando & dal-
la Regina Helisabeth doppo durissi-
mo assedio straccha & affamata: con-
ciosia cosa che sola de tutto lo regno
fosse da combattere ad patti & condi
tione fu pigliata. Questa Citta (come
se dice) e posta nella cima duno mon-
te: laquale da un gran fiume chiama-
to Bethi: dalquale tutta la prouincia
se chiama Bethica come da uno stec-
chato se cinge: & quale da dua mu-

Acquaforte,

federico

Libro

sextodecimo cccxl

Valutazione: Nessuna valutazione
Prezzo
Prezzo di vendita39,00 €

Fai una domanda su questo prodotto

Descrizione

S. d. (XVI° secolo); acquaforte originale incisa su carta, proveniente da opera in volume. Cm 30x21 (misura del foglio).

Condizioni di conservazione.

ottimo stato di conservazione, qualche strappetto ai margine per distacco da volume; qualche brunitura ai margini; per condizioni vedi foto.

SC03.D16692 F Blu